



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
دار الصحافة التابعة للكرسى الرسولي BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ

N. 0824

Giovedì 24.10.2024

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ **Messaggio del Dicastero per il Dialogo Interreligioso agli Indù in occasione della festa di Deepavali 2024**

◆ **Messaggio del Dicastero per il Dialogo Interreligioso agli Indù in occasione della festa di Deepavali 2024**

[Testo in lingua inglese](#)

[Traduzione in lingua italiana](#)

[Traduzione in lingua francese](#)

[Traduzione in lingua hindi](#)

La festa di Diwali è celebrata da tutti gli Indù ed è conosciuta come Deepavali ossia “fila di lampade ad olio”. Simbolicamente fondata su un’antica mitologia, essa rappresenta la vittoria della verità sulla menzogna, della luce sulle tenebre, della vita sulla morte, del bene sul male.

La celebrazione vera e propria dura tre giorni segnando l’inizio di un nuovo anno, la riconciliazione familiare, specialmente tra fratelli e sorelle, e l’adorazione a Dio. Quest’anno la festa sarà celebrata da molti indù il 1° novembre.

Per l'occasione il Dicastero per il Dialogo Interreligioso ha inviato loro un Messaggio dal tema: «Industri e cristiani: promuovere l'armonia in mezzo alle diversità e malgrado le differenze».

Pubblichiamo di seguito il testo del Messaggio in lingua inglese, italiana, francese e hindi:

Testo in lingua inglese

Hindus and Christians:

Promoting harmony amidst diversity and despite differences

Dear Friends,

The Dicastery for Interreligious Dialogue sends you its most joyful and prayerful greetings as you celebrate Deepavali, the festival of lights, on 31 October this year. May God, the source of light, fill your minds and hearts with peace and joy, and your families and communities with grace and happiness!

More than ever our cities and countries are increasingly becoming diverse. People of different cultures, religions, ethnicities, languages and ideologies live side by side, either by choice or chance, in almost every part of the globe. This diversity is viewed by most as a great source of mutual growth, learning and enrichment. At the same time, it is also rejected in some parts of the world because it is seen as a potential threat to harmony, even leading to conflict. Concerned as we are over this matter, we would like to share with you some thoughts on how both Christians and Hindus can promote harmony amidst diversity and despite differences.

Throughout history human beings have always experienced difficulties living in harmony. Indeed, this has been the case whenever there is diversity and differences among peoples, resulting sometimes in displays of both hostile and subtle resistance. Nevertheless, as Pope Francis said, "In the dynamics of history, and in the diversity of ethnic groups, societies and cultures, we see the seeds of a vocation to form a community composed of brothers and sisters who accept and care for one another" (Pope Francis, Encyclical Letter *Fratelli Tutti*, 96, 3 October 2020). Diversity, therefore, invites efforts to build harmony. Moreover, seeds of harmony can be sowed and harvested only through "respect for diversity by offering opportunities for advancement and social integration to all" (*Ibid.* 220).

In the divine project, diversity and differences are not meant to be a threat to anyone's existence but a gift for harmonious coexistence. They are relational mosaics of a pluri-form edifice in which humans of all colours, creeds and cultures can live together. Moreover, they display our common humanity in pluri-form expressions. They enrich us and respect diversity.

Unfortunately, the divine vision of fostering harmony through God's own power, in and through diversity is supplanted by ideologies that favour exclusion, discrimination and conformity on both the individual and collective level. Religious fundamentalism, extremism, fanaticism, racism and hyper nationalism in different parts of the world are some examples of ideologies that destroy harmony and give rise to suspicion, prejudice, mistrust, hatred and fear among people, thereby impeding them from forging bonds that sustain human fraternity and social friendship.

There is a need more than ever to rediscover the divine plan for humanity and nurture in our communities, cities and countries the spirit of fraternity that binds everyone together as God's children and as brothers and sisters. As a result, we will be able to build bridges and defeat all forms of moral, economic and social distress and disharmony (cf. Pope Francis, Address, *Meeting with the Authorities, Civil Society and the Diplomatic Corps*, Jakarta, 4 September 2024).

Sowing the seeds of harmony amidst diversity and despite differences is a practical necessity that calls for concrete action and collective effort from all individuals, families, educational institutions, media, communities

and nations. All need to work towards breaking down stereotypes, fostering empathy, sensitivity and respect for those who are different from us. We also need to promote dialogue at all levels for a greater awareness, understanding and appreciation of the richness of diversity and differences. With the immense potential religions have to create conducive conditions for harmony in society, all religious leaders have the sacred duty to encourage their followers to strive for harmony.

As believers grounded in our own respective religious traditions and as persons with shared commitment to strengthening harmonious coexistence in society, may we, Christians and Hindus, join hands with the people of other religious traditions and with people of good will, do all that we can to promote harmony amidst diversity and despite differences “with a sense of responsibility and in a spirit of fraternity and inclusiveness” (Pope Francis, *Meeting with Authorities, Civil Society and the Diplomatic Corps*, Singapore, 12 September 2024).

We wish you once again a joyful celebration of Deepavali!

Cardinal Miguel Ángel Ayuso Guixot, MCCJ

Prefect

Msgr. Indunil Janakaratne Kodithuwakku Kankanamalage

Secretary

[01638-EN.01] [Original text: English]

Traduzione in lingua italiana

Induisti e cristiani: promuovere l'armonia

in mezzo alle diversità e malgrado le differenze

Cari amici,

Il Dicastero per il Dialogo Interreligioso vi porge i suoi saluti più gioiosi insieme con la preghiera mentre vi accingete a celebrare il Deepavali, la festa delle luci, il 31 ottobre di quest'anno. Possa Dio, fonte della luce, riempire le vostre menti e i vostri cuori di pace e gioia, e le vostre famiglie e comunità di grazia e felicità!

Le nostre città e nazioni stanno diventando sempre più eterogenee. Persone di culture, religioni, etnie, lingue e ideologie diverse vivono fianco a fianco, per scelta o per caso, in quasi tutto il mondo. Questa diversità è vista da molti come una grande fonte di crescita, apprendimento e arricchimento reciproci. Allo stesso tempo, in alcune parti del mondo, essa viene anche rifiutata perché è vista come una potenziale minaccia all'armonia, suscettibile addirittura di sfociare in un conflitto. Preoccupati da questo problema, vorremmo condividere con voi alcune riflessioni su come cristiani e induisti possano promuovere l'armonia in mezzo alla diversità e nonostante le differenze.

Nel corso della storia gli esseri umani hanno sempre avuto difficoltà a vivere in armonia. In effetti, ciò è avvenuto ogni volta che ci sono state diversità e differenze tra i popoli, sfociate talvolta in manifestazioni di resistenza sia ostile che meno esplicita. Tuttavia, come ha detto Papa Francesco, “Nei dinamismi della storia, pur nella diversità delle etnie, delle società e delle culture, vediamo seminata così la vocazione a formare una comunità composta da fratelli che si accolgono reciprocamente, prendendosi cura gli uni degli altri” (Papa Francesco, Lettera enciclica *Fratelli Tutti*, 96, 3 ottobre 2020). La diversità, quindi, sollecita gli sforzi per costruire l'armonia. Inoltre, i semi dell'armonia possono essere seminati e raccolti solo attraverso “il rispetto della diversità, offrendo a tutti opportunità di avanzamento e di integrazione sociale” (*Ibid.* 220).

Nel disegno divino, la diversità e le differenze non sono intese come una minaccia per l'esistenza di nessuno, ma come un dono per una coesistenza armoniosa. Sono mosaici relazionali di un edificio pluriforme in cui possono convivere esseri umani di ogni colore, credo e cultura. Inoltre, mostrano la nostra comune umanità in espressioni molteplici. Ci arricchiscono e rispettano la diversità.

Purtroppo, la visione divina della promozione dell'armonia attraverso il potere di Dio stesso, nella diversità e per mezzo di essa, è soppiantata da ideologie che favoriscono l'esclusione, la discriminazione e il conformismo sia a livello individuale che collettivo. Il fondamentalismo religioso, l'estremismo, il fanatismo, il razzismo e l'ipernazionalismo in diverse parti del mondo sono alcuni esempi di ideologie che distruggono l'armonia e danno origine al sospetto, al pregiudizio, alla diffidenza, all'odio e alla paura tra le persone, impedendo loro di creare legami che sostengano la fraternità umana e l'amicizia sociale.

È più che mai necessario riscoprire il disegno divino sull'umanità e alimentare nelle nostre comunità, città e Paesi lo spirito di fraternità che accomuna tutti come figli di Dio e come fratelli e sorelle. In questo modo, saremo in grado di costruire ponti e di sconfiggere ogni forma di disagio e disarmonia morale, economica e sociale (cfr. Papa Francesco, *Incontro con le autorità, la società civile e il corpo diplomatico*, Giacarta, 4 settembre 2024).

Seminare l'armonia in mezzo alla diversità e malgrado le differenze è una necessità pratica che richiede un'azione concreta e uno sforzo collettivo da parte di tutti gli individui, le famiglie, le istituzioni educative, i media, le comunità e le nazioni. Tutti devono lavorare per abbattere gli stereotipi, promuovere l'empatia, la sensibilità e il rispetto per chi è diverso da noi. Dobbiamo anche promuovere il dialogo a tutti i livelli per raggiungere una maggiore consapevolezza, comprensione e apprezzamento della ricchezza della diversità e delle differenze. Dato l'immenso potenziale che le religioni hanno nel creare condizioni favorevoli all'armonia nella società, tutti i responsabili religiosi hanno il sacro dovere di incoraggiare i loro adepti a lottare per l'armonia.

Come credenti radicati nelle nostre rispettive tradizioni religiose e come persone che condividono l'impegno di rafforzare la coesistenza armoniosa nella società, possiamo noi, cristiani e induisti, allearci con le persone di altre tradizioni religiose e con le persone di buona volontà, fare tutto il possibile per promuovere l'armonia in mezzo alla diversità e nonostante le differenze "con senso di responsabilità e in uno spirito di fraternità e inclusione". (Papa Francesco, *Incontro con le autorità, la società civile e il corpo diplomatico*, Singapore, 12 settembre 2024).

Rinnoviamo gli auguri di una gioiosa celebrazione di Deepavali!

Cardinale Miguel Ángel Ayuso Guixot, MCCJ

Prefetto

Mons. Indunil Janakaratne Kodithuwakku Kankanamalage

Segretario

[01638-IT.01] [Testo originale: Inglese]

Traduzione in lingua francese

Hindous et chrétiens:

promouvoir l'harmonie dans la diversité et malgré les différences

Chers amis,

Le Dicastère pour le Dialogue Interreligieux vous adresse ses salutations les plus joyeuses et les plus priantes alors que vous célébrez le Deepavali, la fête des lumières, le 31 octobre de cette année. Que Dieu, source de lumière, remplisse vos esprits et vos cœurs de paix et de joie, et vos familles et vos communautés de grâce et de bonheur !

Plus que jamais, nos villes et nos pays se diversifient. Dans presque toutes les régions du monde, des personnes de cultures, de religions, d'ethnies, de langues et d'idéologies différentes vivent côté à côté, par choix ou par hasard. La plupart des gens considèrent cette diversité comme une grande source de croissance, d'apprentissage et d'enrichissement mutuels. Dans certaines parties du monde, cette diversité est dans le même temps rejetée, car elle est considérée comme une menace potentielle pour l'harmonie, voire comme une source de conflit. Préoccupés par cette question, nous aimerions partager avec vous quelques réflexions sur la manière dont les chrétiens et les hindous peuvent promouvoir l'harmonie au sein de la diversité et malgré les différences.

Tout au long de l'histoire, les êtres humains ont toujours éprouvé des difficultés à vivre en harmonie. En effet, cela a été le cas chaque fois qu'il y avait de la diversité et des différences entre les peuples, ce qui a parfois donné lieu à des manifestations de résistance à la fois hostiles et sournoises. Néanmoins, comme l'a dit le pape François, «Dans les dynamismes de l'histoire, de même que dans la diversité des ethnies, des sociétés et des cultures, nous voyons ainsi semée la vocation à former une communauté composée de frères qui s'accueillent réciproquement, en prenant soin les uns des autres» (Pape François, Lettre encyclique *Fratelli tutti*, 96, 3 octobre 2020). La diversité invite donc à construire l'harmonie. En outre, les graines de l'harmonie ne peuvent être semées et récoltées que par le respect «de la diversité en ouvrant à celle-ci des voies de promotion et d'intégration sociales» (*Ibid.* 220).

Dans le projet divin, la diversité et les différences ne sont pas censées être une menace pour l'existence de quiconque, mais un cadeau pour une coexistence harmonieuse. Elles sont les mosaïques relationnelles d'un édifice polymorphe dans lequel des êtres humains de toutes les origines, de toutes les croyances et de toutes les cultures peuvent vivre ensemble. En outre, ils affichent notre humanité commune dans des expressions plurielles. Ils nous enrichissent et respectent la diversité.

Malheureusement, la vision divine qui consiste à favoriser l'harmonie par le pouvoir de Dieu lui-même, dans et à travers la diversité, est supplantée par des idéologies qui favorisent l'exclusion, la discrimination et le conformisme, tant au niveau individuel que collectif. Le fondamentalisme religieux, l'extrémisme, le fanatisme, le racisme et l'hyper nationalisme dans différentes parties du monde sont des exemples d'idéologies qui détruisent l'harmonie et suscitent la suspicion, les préjugés, la défiance, la haine et la peur parmi les gens, les empêchant ainsi de tisser des liens qui soutiennent la fraternité humaine et l'amitié sociale.

Il est plus que jamais nécessaire de redécouvrir le dessein divin sur l'humanité et de nourrir dans nos communautés, nos villes et nos pays l'esprit de fraternité qui relie tous les hommes en tant qu'enfants de Dieu et en tant que frères et sœurs. Ainsi, nous pourrons construire des ponts et vaincre toutes les formes de détresse et de discorde morale, économique et sociale (cf. Pape François, Discours, *Rencontre avec les autorités, la société civile et le corps diplomatique*, Jakarta, 4 septembre 2024).

Semer les graines de l'harmonie dans la diversité et malgré les différences est une nécessité pratique qui exige des actions concrètes et un effort collectif de la part de tous les individus, familles, établissements d'enseignement, médias, communautés et nations. Tous doivent s'efforcer de briser les stéréotypes, de favoriser l'empathie, la sensibilité et le respect à l'égard de ceux qui sont différents de nous. Nous devons également promouvoir le dialogue à tous les niveaux afin de mieux connaître, comprendre et apprécier la richesse de la diversité et des différences. Compte tenu de l'immense potentiel dont disposent les religions pour créer des conditions propices à l'harmonie dans la société, tous les chefs religieux ont le devoir sacré d'encourager leurs fidèles à œuvrer en faveur de l'harmonie.

En tant que croyants ancrés dans nos traditions religieuses respectives et en tant que personnes partageant l'engagement de renforcer la coexistence harmonieuse dans la société, puissions-nous, chrétiens et hindous, joindre nos mains à celles des personnes d'autres traditions religieuses et des personnes de bonne volonté,

faire tout ce qui est en notre pouvoir pour promouvoir l'harmonie au sein de la diversité et malgré les différences « avec le sens des responsabilités et dans un esprit d'inclusion et de fraternité » (Pape François, *Rencontre avec les autorités, la société civile et le corps diplomatique*, Singapour, 12 septembre 2024).

Un fois encore, nous vous souhaitons une Joyeuse célébration de Deepavali!

Cardinal Miguel Ángel Ayuso Guixot, MCCJ

Préfet

Mgr Indunil Janakaratne Kodithuwakku Kankanamalage

Secrétaire

[01638-FR.01] [Texte original: Anglais]

Traduzione in lingua hindi

ह द्विऔर ईसाईः वववधता केबीच और रभन्नताओं केबावजूद सद्भाव को बढ़ावा दें

वयि_रम्तरो,

परमधमपीठीय_अन्तर्राष्ट्रीय_पररसम्वाद_सम्बन्धी_ववभाग_आपको_इस_वर्ष_31 अक्टूबर_को_मनाये_जा_रे_किश_के_पवि_दीपावली_के_अवसर_पर_अपनी_आनन्दमयी_एवि_रिनिपूर्फि_हदकि_शुभकामनाएं_अवपति_करता_है।_किश_का_स्रोत_ईश्वर_आपके_मन_और_हृदय_को_शारित_एवि_रि_से_भर_दें_तरा_आपके_पररवारों_और_समुदायों_को_अनुग्र_और_आननद_से_पररपूर्फि_कर_दें।

प_ले_से_क_ी_अरधक_मारे_श_र_और_देश_अरधकारधक_वववध_ते_जा_रे_है।_दुरनया_के_लगभग_र_भाग_में_अलग-अलग_ससिकृतयों, धर्मों, जातयों, भाराओं_और_ववचारधाराओं_के_लोग, या_तो_अपनी_पसदि_से_या_हरि_सयिंग_से, एक-दूसरे_के_अगल-बगल_में_जीवन-यापन_करते_हैं।_अरधकाशि_लोगों_द्वारा_य_वववधता_पारस्पररक_ववकास, रशक्षण_और_समृद्धि_के_एक_बे_तरीन_स्रोत_के_रूप_में_देखा_जाता_है।_सार_ही, ववश्व_के_कुछ_भागों_में_इसे_अस्वीकार_भी_हकया_जाता_है_क्योंकि_इसे_सद्भाव_के_रलए_सभिववत_खतरा_माना_जाता_है_जो_किराव_की_ओर_भी_ले_जा_सकता_है।_इस_ववर्य_को_लेकर_रचरित_तेने_के_कारर, म_आपके_सार_कुछ_ववचार_साझा_करना_चाहे_गे_हक_कैसे_ईसाई_और_ह_द्वि_दोनों, वववधता_के_समक्ष_और_रभन्नताओं_के_बावजूद_सद्भाव_को_बढ़ावा_दे_सकते_हैं।

सम्पूर्फि_इरत_प्रस_में_मानव_पिण्ड्यो_ने_सदैव_सद्भावनापूर्फि_जीवन_यापन_करने_में_कहठनाइयों_का_अनुभव_हकया_है।_वास्तव_में, ऐसा_तब-तब_आ_है_जब-जब_लोगों_के_बीच_वववधता_और_रभन्नताएं_र_हैं_जो_कभी-कभी_शत्रुता_और_सूक्ष्म_रितरोध_दोनों_रूपों_में_दिरशति_है।_हरि_भी_जैसा_हक_सति_पापा_फाँस्स_ने_क_है, "इरत_प्रस_की_ग्रतशीलता_में_और_जातीय_समूहों, समाजों_और_ससिकृतयों_की_वववधता_में_म_एक_दूसरे_को_स्वीकार_और_देखभाल_करनेवाले_भाइयों_और_ब_नों_से_बने_एक_समुदाय_के_रनमारि_तु_दैवीय_बुला_हि_के_बीजों_को_देखते_हैं"_(देणखण्डः_सति_पापा_फाँस्स_का_ववश्व_पत्र_फातेलली_तूती, सख्या_96, 3 अक्टूबर_2020)।_वववधता, इसीरलये, सद्भाव_रनमारि_तु_यिसों_का_आहवान_करती_है।_इसके_अरतरक्त, सद्भाव_के_बीज_केवल_वववधता_के_सम्मान_से_पनप_सकते_हैं_ज_गाँ_“सभी_को_उन्नरत_और_सामाणजक_एकीकरर_के_अवसर_दिन_हकये_जाते_हैं”_(उक्त_सख्या_220)।

ईश्वरीय_पररयोजना_में_वववधता_और_रभन्नताएं_हकसी_के_अणसूतत्व_के_रलए_खतरा_न_ही_अवपतु_सामजिस्यपूर्फि_स_अणसूतत्व_के_रलए_उप_राह_है।_वे_एक_ब_रूपी_भवन_के_सविधिपरक_मोजेक_हैं_जजसमें_सभी_रग्मि_, परिं_और_ससिकृतयों_के_लोग_एक_सार_र_सकते_हैं।_इसके_अलावा, वे_ब_रूपी_अरभवयवक्तयों_में_मारी_सामान्य_मानवता_को_दिरशति_करती_हैं।_वे_में_समृद्धि_करते_हैं_और_वववधता_का_सम्मान_करते_हैं।

दुभाग्यवश, स्वयं_ईश्वर_की_शवक्त_से_और_वववधता_में_तरा_वववधता_के_द्वारा_सद्भाव_को_बढ़ावा_देने_की_हदवय_दृवि_को_व्यवक्तगत_और_सामूह_क_दोनों_स्तरों_पर_उन_ववचारधाराओं_द्वारा_रितस्रावपत_हकया_जा_र_है।

जो बहुपकार, भेदभाव और अनुरूपता का समर्नि करती है। दुरनया के ववरभन्न भागों में धार्मिक कट्रिवाद, उग्रवाद, अधिक्षुन्धता, नस्लवाद और अर्ट राष्ट्रवाद ऐसी ववचारधाराओं के कुछ उदा रर हैं जो सद्भाव को नहीं करते हैं और लोगों के बीच सदि, पूवागिर, अववश्वास, घृणा और भय को बढ़ावा देते हैं और इस किए उन्हें मानवीय भाईचारे और सामाणजक मैत्री बनाए रखने वाले वधिन बनाने से बारधत करते हैं।

पले से की अरधक आज मानवता के रलए ईश्वरीय योजना को पुनः खोजने और मारे समुदायों, शरों और देशों में भाईचारे की भावना को, जो त्रियेक को ईश्वर की सतिन तरा भाई-बन के रूप में एक सार बाधिती है, पोवरत करने की आवश्यकता है। पररामस्वरूप, मसम्बन्धों का रनमारि कर सकेंगे और सभी किए के नैरतक, आरकि और सामाणजक सकिं तरा सद्भावना ववीनता को पराणजत कर सकेंगे (दे. सन्त पापा फ्रांसिस का सवीधन, अरधकाररयों, नागर समाज और राजनर्यक कोर के सार बैठक, जकातारी, इडिनेरशया, 4 रस्तविर 2024)।

वववधता के बीच और रभन्नताओं के बाबजूद सद्भाव के बीज बोना एक व्यावरक आवश्यकता है जो सभी व्यवक्तयों, परवारों, शैक्षणिक समिरानों, मीहडया, समुदायों और राष्ट्रों से ठोस कारवाई और सामूह क यिस की मागि करती है। सभी को रुहठवाहदता को तोड़ने तरा स नुभरत, सविदनशीलता और उन लोगों के रित सम्मान को बढ़ावा देने की हदशा में काम करने की आवश्यकता है जो मसे अलग है। वववधता और रभन्नता की समवटि के बारे में अरधक जागरूकता, समझ और उनकी सरा ना के रलए सभी स्तरों पर सविद को पित्साह त करने की भी आवश्यकता है। समाज में सद्भाव के रलए अनुकूल पररणस्त्रूतयों के रनमारि तु धमों में अपार क्षमता है, अतः सभी धार्मिक नेताओं का य पावन कतविय हक वे अपने अनुयार्ययों को सद्भाव के रलये यिसरत रने का पित्सा न दें।

अपनी-अपनी धार्मिक परम्पराओं में आसरा रखने वाले तरा समाज में सामजिस्यपूर्झि स-अणस्तत्व को दृढ़ करने के वास्ते साझा रितवति रखनेवाले व्यवक्तयों के रूप में, आइए म ईसाई और ह द्वि, अन्य धार्मिक परम्पराओं के लोगों तरा समस्त शुभरचन्नतकों के सार र रमलाते हैं, व्यवक्तगत और सामूह क रूप से, वववधता के बीच और रभन्नताओं के बाबजूद सद्भाव को बढ़ावा देने के रलए “जममेदारी तरा भाईचारे और समावेशता की भावना के सार” (सन्त पापा फ्रांसिस, सवीधन, अरधकाररयों, नागर समाज और राजनर्यक कोर के सार बैठक, रसगिापुर के राष्ट्रीय ववश्वववद्यालय के सामिकृतक केंद्र का रगिमचि, 12 रस्तविर 2024) व सब कुछ करें जो म कर सकते हैं।

पुनः म आपको दीपावली के आनदिमय उत्सव की शुभकामनाएं देते हैं!

काहडनिल रमगेल आन्गेल अयुसो रगक्सो, एमसीसीजे

प्रिकि

मोणन्सन्जोर इन्दुरनल कोहडुरवाक्कु जनकरतने कगिनमलगे

सर्चव

[01638-AA.01] [Testo originale: Inglese]

[B0824-XX.01]